

ravolto da valanga Alpinista si salva

Seppur ferito, l'escursionista altoatesino è riuscito a emergere dalla neve e col cellulare allertare la fidanzata che, a sua volta, ha lanciato l'allarme al 118 di Sondrio

Bormio, 5 gennaio 2013 - Tanta paura per **un'alpinista** residente in provincia di Bolzano. Infatti, **durante un'escursione solitaria con le pelli di foca**, il 46enne **ha provocato una valanga** con il suo passaggio sulla neve, mentre si trovava **sul versante di Bormio del Passo Umbrail**.

Seppur ferito, l'escursionista altoatesino **è riuscito a emergere dalla neve e col cellulare allertare la fidanzata che, a sua volta, ha lanciato l'allarme al 118 di Sondrio**. Il soccorso Alpino di **Bormio** ha iniziato le ricerche chiedendo l'intervento **dell'elicottero svizzero** della Rega il cui equipaggio ha individuato l'alpinista in una zona battuta da forti venti, recuperandolo e trasportandolo all'ospedale di Silandro (Bolzano). **L'uomo ha riportato lesioni e traumi al costato** ma fortunatamente non è in pericolo di vita.

Provoca un valanga, travolto Resta ferito ma si salva

Bormio - Sfiolata una nuova tragedia in montagna dopo il bilancio pesantissimo degli ultimi due giorni. E in parte da imputare anche al balzo delle temperature.

Momenti di autentico terrore, infatti, sabato pomeriggio per uno sci-alpinista di 46 anni. Lo sciatore, residente in provincia di Bolzano, durante un'escursione in solitaria con le pelli di foca ai piedi, dopo essere partito dalla Val Monastero, ha provocato una valanga con il suo passaggio sulla neve, mentre si trovava sul versante di Bormio del Passo Umbrail ed è rimasto travolto dalla massa di neve caduta sopra di lui. L'escursionista altoatesino, seppur ferito, è riuscito a emergere dalla massa di neve e col cellulare è riuscito anche ad allertare la fidanzata che, a sua volta, ha lanciato l'allarme al 118 di Sondrio.

Il soccorso Alpino di Bormio ha iniziato le ricerche chiedendo poi anche un aiuto attraverso l'intervento dell'elicottero svizzero della Rega il cui equipaggio ha individuato lo sportivo in una zona battuta da forti venti, recuperandolo e trasportandolo all'ospedale di Silandro (Bolzano).

Ha riportato lesioni e traumi al costato. Non è in pericolo di vita. Ieri, nella zona teatro dell'incidente, l'indice del pericolo caduta valanghe era 2 su una scala di 5 gradi.

Bormio, scialpinista provoca una valanga e rimane ferito

7 gennaio 2013 - 11:28 | Autore: [Pamela Calufetti](#)

BORMIO, Sondrio — Tragedia sfiorata sabato pomeriggio al confine tra Italia e Svizzera: uno scialpinista italiano di 46 anni ha infatti provocato una valanga che lo ha travolto sulle cime dell'Alta Valtellina. Fortunatamente l'uomo è riuscito ad emergere dalla neve e chiedere aiuto.

Lo sciatore, originario della provincia di Bolzano, si era recato sabato nella Val Müstair o Val Monastero che si trova per la maggior parte in Svizzera, nel Canton Grigioni, mentre la parte sud-est è in territorio italiano tra la Provincia di Sondrio e l'Alto Adige.

Secondo quanto riportato da La Provincia di Sondrio e dai quotidiani elvetici, il 46enne stava praticando un'escursione di scialpinismo in solitaria sul Piz Umbrail, a 3033 metri. A circa 2700 metri di quota, mentre si avvicinava al Passo dell'Umbrail – o Giogo di Santa Maria – ha provocato una valanga che lo ha travolto.

La massa di neve lo ha sepolto e trascinato per circa 150 metri. Fortunatamente lo scialpinista è riuscito ad emergere da solo dalla neve e a dare l'allarme. Le ricerche sono state condotte a piedi dal soccorso Alpino di Bormio che ha chiesto aiuto alla Rega per un supporto in volo. È stato proprio l'elicottero del soccorso svizzero ad individuare il ferito e trasportarlo all'ospedale di Silandro.